Modena - Giornata contro la violenza sulle donne, presentazione del libro 'La bambina di Kabul'

17 novembre 2026

Iniziativa a Modena dei sindacati Cgil Cisl e Uil insieme al Comitato per lâ€™imprenditoria femminile, mercoledÃ¬ 18 novembre in occasione della Giornata internazionale contro la violenza alle donne (25 novembre).

Anticipando di qualche giorno la data convenzionale del 25 novembre, le sindacaliste e le imprenditrici si trovano il 18 novembre presso la Camera di commercio di Modena (via Ganaceto, 134) per presentare il libro dellâ€™autrice afgana Saliha Sultan â€œLa bambina di Kabulâ€• (Edizioni Piemme, 2025). Lâ€™appunto, a ingresso libero, Ã¨ previsto alle ore 15, coordina il dialogo con lâ€™autrice Saliha Sultan, la presidente del Comitato per lâ€™Imprenditoria femminile della camera di Commercio Eugenia Bergamaschi.

A seguire sono previsti interventi di Aurora Ferrari della segreteria Cgil Modena, Romaria Papaleo segretaria Cisl Emilia Centrale e Francesca Arena Coordinatrice Donne Uil Modena.

â€œLa scelta di presentare questo libro nasce dalla convinzione che tante donne in tutto il mondo vivono una realtÃ che le discrimina e favorisce la violenza in tutte le sue formeâ€• affermano le promotrici dellâ€™iniziativa.
Saliha Sultan Ã¨ nata in Afghanistan nel 1988, vive in Italia da vent'anni, ma non ha mai dimenticato il suo Paese. La bambina di Kabul Ã¨ la sua storia. Saliha Sultan racconta del suo percorso di affrancamento da una situazione socio culturale estrema come quella di aver vissuto il regime dei Talebani nel suo paese natale. Il non poter andare a scuola, le regole di vita per le donne relegate in casa ecc... Racconta del sostegno della sua famiglia: genitori dalla mentalitÃ aperta, soprattutto il padre militare, comandante ucciso dai talebani, che ha favorito la sua volontÃ di realizzarsi. Racconta il suo arrivo in Italia, proprio a Modena, con un marito afghano che non la comprende e lâ€™impatto con la collettivitÃ modenese caratterizzata dai problemi con la lingua italiana, difficoltÃ di inserirsi, ma poi le amicizie vere e la possibilitÃ di rendersi autonoma, dopo essersi separata dal marito, e con una figlia da accudire. Saliha ora Ã¨ una imprenditrice, ha un nuovo marito con il quale ha un bimbo e continua a seguire le sorti delle donne in Afghanistan.Â

â€œSaliha rappresenta quindi una donna simbolo di quanto ancora sia lungo il percorso delle donne per la realizzazione di effettive pari opportunitÃ : vale per noi qui dove lottiamo per superare le differenze retributive, gli accessi alla carriera ecc..., e soprattutto lottiamo perchÃ© si affermi una cultura contro la violenza di ogni genere ma, come evidente, vale in ogni Paese del mondoâ€• concludono le promotrici dellâ€™iniziativa.Â Â

Â